



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232

Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629

mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it

MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

CIR. n° 287, 24/4/2021

COORDINATORI V
DOCENTI NELLE COMMISSIONI D'ESAME
STUDENTI CLASSI V

Oggetto: Definizione argomento elaborato e docente referente.

In vista dei CdC si allega alla presente il prospetto da compilare a cura del coordinatore, con l'indicazione dell'argomento per l'elaborato.

Nel CdC oltre all'elaborato verrà anche individuato il docente di riferimento da assegnare allo studente per esso.

Il prospetto completo verrà inoltrato dal coordinatore al Dirigente Scolastico, sempre in formato word, entro il giorno successivo il termine dei lavori del CdC, per essere protocollato agli atti.

Quindi, entro massimo il giorno successivo il termine dei lavori del CdC, comunque non oltre la data del 29/4, ogni docente di riferimento individuato invierà dal proprio indirizzo istituzionale una email all'indirizzo istituzionale degli studenti a lui assegnati (e in cc all'indirizzo della scuola) comunicandogli il titolo dell'elaborato.

DALL' ORDINANZA: "L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale [anche in riferimento a quanto dichiarato nella terza parte del Curriculum dello Studente], su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021.

Il consiglio di classe provvede all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti".

Questa novità per diverse coerenti ragioni, fra cui:

- L'esame è trasversale e tutti i docenti della commissione ne devono essere coinvolti, possibilmente in egual misura, dal momento che non è più possibile nel colloquio rivolgere singole e specifiche domande relativamente a una singola e specifica disciplina;
- In base al Ptof e ai Piani di Lavoro di classe è stato favorito nella nostra scuola, nell'ultimo triennio, il modello dello sviluppo di competenze attraverso l'integrazione delle discipline, con le UDA, con la valutazione dei PCTO nelle discipline afferenti, e in quest'ultimo anno, con l'Educazione Civica.

Risulta ovvio che non si provvederà all'assegnazione dei referenti in base a una mera suddivisione numerica di elaborati per docente, così come è ovvio che i docenti delle materie di indirizzo non debbano averne assegnati più degli altri colleghi.

Non si tratta solo di equa distribuzione del lavoro ma di efficacia dell'azione del CdC e di guida agli studenti nella comprensione del senso della nuova maturità, quindi del lavoro svolto fin qui.

Inoltre in questa prima fase i docenti di LAT e GRE si sono occupati in particolare delle loro singole discipline, spesso indicando, a partire dai contenuti trattati in queste, spunti e suggerimenti per le integrazioni nell'elaborato. E continueranno a svolgere per tutti attività di supervisione generale della coerenza delle discipline integrate con la loro, oltre che consulenza negli specifici argomenti delle loro discipline alla base dell'elaborato.

Pertanto, dopo l'assegnazione dell'argomento dell'elaborato dovranno essere soprattutto gli altri docenti della commissione ad essere docenti di riferimento, ivi compresi i docenti di Italiano, tenendo evidentemente conto delle discipline con le quali gli studenti intendono integrare il loro progetto.

Si ritiene che ai docenti di LAT-GRE debbano essere associati gli studenti che hanno espresso maggiori difficoltà in questo ambito e/o studenti con spiccate attitudini ad esse. Eventualmente (e spero di no) quegli studenti il cui lavoro dovesse essere incentrato esclusivamente sulle discipline di indirizzo.

Si rammenta infine ai futuri docenti di riferimento che con l'avvio della seconda fase (che inizia con l'assegnazione dell'elaborato da parte del CdC e si concluderà entro il 31/5 con la consegna di questo da parte degli studenti) decade quel ruolo di "relatori" che in questa prima fase hanno consigliato gli studenti a progettare il loro percorso.

Il docente di riferimento dovrà confrontarsi in itinere, con l'ascolto, il consiglio e con indicazioni. Guidare ma non ingerire.

Il Dirigente Scolastico,
prof. Andrea Di Mario

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993*